

136	aziende nazionali nel settore caccia	PROPONIAMOLO
45.000	gli addetti dell'intero settore	NOI UN
2.150.000 €	il volume di affari del settore	REFERENDUM ?

La storia dei sedicenti "ANIMALISTI BUONI"

Può anche apparire incredibile ma leggendo qua e là mi è capitato tra le mani un articolo di Michelangelo Longo dal titolo << PRIMA VIENE L'UOMO >> e sottotitolo, "Dalla grammatica dell'umanità è sparita proprio la parola uomo". In questo periodo di incertezze globali in cui più nessuno ha la certezza di essere sicuro di niente, salvo naturalmente per quelli che sono fanatici esaltati e fondamentalisti, mi è venuta la voglia di approfondire l'argomento e di indagare su quello che è stata l'inizio e poi l'evoluzione delle associazioni animaliste che così si può riassumere

La prima legge sulla protezione degli animali venne firmata il 21 novembre 1933 su iniziativa di noti e famosi vegetariani tra i quali Adolf Hitler, Heinrich Himmler ed altre brave persone che amavano più gli animali che non gli uomini specie se Ebrei. Scomparsi tragicamente i primi fondatori, il movimento vivacchiò senza produrre gravi problemi alla umanità normale e cioè agli uomini che pur rispettando gli animali non li amano in modo fanatico, ma in modo razionale e, magari non sono neanche né vegetariani né tanto meno vegani, fino al 1975 quando un tale Singer di professione filosofo, scrisse il libro "Animal Liberation". Trattato zeppo di considerazioni filosofiche che gli fa affermare con sicurezza che << l'esclusione degli animali dalla sfera morale non è giustificabile ed è solo un pregiudizio >> e così Singer si trova ad essere d'accordo ed a favore delle pratiche abortive e dell'eutanasia per la razza umana sconfessando quindi il valore della sacralità della vita per l'umanità >> Curioso a questo punto scoprire che il filosofo Singer ed i suoi seguaci animalisti fanatici non riconoscano la sacralità della vita umana e si battano per far riconoscere e difendere la sacralità della vita di tutte le specie animali!!

Ma anche così va il mondo e Singer deve essere stato talmente bravo a convincere altri come lui che addirittura, Presidente Bill Clinton e Vice Al Gore in USA si votò a favore della legge che permette di praticare il "partial birth abortion" e cioè l'aborto permesso fino al sesto mese di gravidanza e con il quale si estrae il feto morto dopo avergli praticato un foro nella "fontanella" nel momento in cui appare la testa del nascituro. E ad Al Gore venne assegnato il "premio Nobel per la pace e per il suo impegno in difesa dell'ambiente". A ben guardare pare proprio che il modus operandi della Germania nazista abbia un chiaro collegamento con certe ideologie di oggi: come Hitler era libero di uccidere gli ebrei a causa di una sua idea da folle, i Singer di oggi si sentono liberi di attuare altrettante idee folli in nome di pensieri filosofici del tutto discutibili e privi di qualsiasi fondamento scientifico quale ridurre con metodi anche estremi l'impatto dell'uomo sulla natura anziché mantenere il ruolo dell'uomo come gestore della natura, rispettando le sue regole ed il suo linguaggio e così come deve essere e come è sempre stato. E a proposito di regole e linguaggio della natura l'articolaista conclude :

<< Se l'umanità riscopre le regole e il linguaggio della natura e le rende nuovamente proprie, sarà in salute, e potrà dunque rispondere efficacemente e brillantemente ai problemi che avrà di fronte, compresi quelli ambientali, evitando di rincorrere soluzioni deliranti, nella peggiore delle ipotesi, o ridicole nella migliore.>>

I TORDI IN ITALIA

La posizione della Federazione Italiana della Caccia sul Documento redatto dall'ISPRA sui Turdidi alla fine del l'anno 2010

Biologia e conservazione delle specie del genere *turdus* potrebbe ancora una volta essere inficiata da interpretazioni soggettive da parte dell'ISPRA; una interpretazione più politica che tecnico scientifica sulla lettura dei dati, in controtendenza con quanto viene ritenuto valido dagli istituti di altri Paesi europei oltre che dal prevalere di una cultura prevalentemente urbana che condiziona negativamente diversi aspetti della gestione venatoria.

In questa ottica Federercaccia è disponibile a collaborare con quanti vorranno dividere il suo impegno nella difesa dei diritti dei cacciatori, evitando per quanto possibile ogni scontro e contribuendo con personale, volontariato, consulenza perché anche l'Italia allinei le sue politiche di gestione della migrazione agli altri Paesi a noi vicini.

(Sintesi del comunicato della F.I.d.C. Naz.le)

Tordi: a sx. bottaccio; a dx sassello

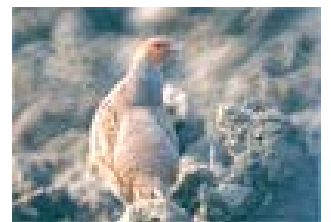
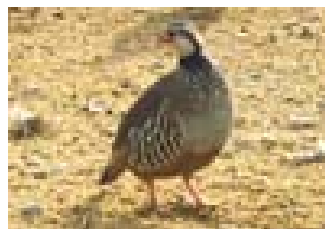


GLI UNICI DISPONIBILI E MOTIVATI A MIGLIORARE L'AMBIENTE SENZA ALCUNA SPECULAZIONE E INTERESSI PERSONALI, PIACCIA O MENO, SONO E SARANNO PROPRIO E SOLO I CACCIATORI

perché sono gli unici che si danno da fare per difendere una passione e non interessi materiali né tantomeno interessi politici, perché dopo essere stati accusati di essere i distruttori della fauna e della natura, oggi si sentono in grado – e lo sono – di dimostrare che contrariamente a quanto affermato dalle varie controparti, proprio i cacciatori sanno cosa fare per gestire correttamente l'ambiente e la fauna selvatica e questo semplicemente perché l'ambiente naturale e la fauna li conoscono e non per sentito dire, ma perché da sempre li frequentano. Un altro motivo per cui i cacciatori vogliono essere parte attiva nella gestione dell'ambiente e della fauna selvatica è perché si sono resi conto che i grandi guru dell'ambientalismo da anni altro non fanno che impegnarsi per impedire che si possano realizzare azioni concrete di difesa dell'ambiente e della fauna selvatica, con i risultati disastrosi che oggi sono sotto gli occhi di tutti.

D'altro canto quanto sopra detto è dimostrato dai fatti ed i fatti raccontano che verdi, animal – ambientalisti, vegetariani, vegani e simili da 23 anni stanno ponendo un forte ostruzionismo contro tutto quanto i pochi politici sensati ed il mondo venatorio hanno cercato di fare per migliorare norme assurde, inutili e dannose per l'ambiente, ispirate e volute proprio dai nostri antagonisti per i propri interessi e per riuscire a far chiudere la caccia per poi “gestire” le enormi risorse che, senza la caccia forzosamente dovranno essere stanziare e di cui l'intera compagine ambientalista tende con le collusioni solite ad appropriarsene ritrovandosi così a poter disporre della gestione di notevoli capitali. Questi principalmente crediamo che siano i reali motivi per cui i signori sopra indicati continuano caparbiamente ad operare per far abolire almeno la caccia pubblica se non anche la caccia privata a pagamento in aziende private munite delle apposite concessioni, anche queste a pagamento.

Il mondo venatorio per contro da sempre con varie tasse e balzelli non solo paga per poter andare a caccia, ma da sempre è impegnato ad autofinanziarsi ed a partecipare all'occorrenza alle varie operazioni di gestione del territorio quale operazioni di censimento ed all'occorrenza di prelievo di fauna in esubero e dannosa per le colture agricole (anche solo corvi e volpi) oltre che per altri tipi di fauna e per la sicurezza stradale. Certamente le anime belle della compagine ambientalista dirà che lo facciamo solo per andare di più a caccia e così ammazzare altri animali; a queste accuse che mi permetteranno di definire stupidotte oltre che strumentali non possiamo che rispondere che sì, può anche darsi che qualche cacciatore la pensi in questo modo, ma in ogni caso ed a costo zero i cacciatori svolgono comunque un **servizio che senza la caccia qualcuno dovrebbe pagare e chi se non i soliti contribuenti?** Non va taciuto inoltre che le competenze dei cacciatori, oltre che dai corsi di formazione a cui hanno partecipato e partecipano continuamente, deriva principalmente dalle esperienze personali di ciascuno e va detto che questo bagaglio culturale è un grande capitale che il mondo venatorio fino ad oggi ha messo a disposizione della intera collettività e gratuitamente.



Se non ci fossero stati i cacciatori queste specie selvatiche, e tante altre, sarebbero scomparse dalle nostre campagne E ALLORA?



MENO MALE CHE LA CACCIA C'E'

ATTENTI: IL LUPO C'E'



e tutti ce ne dovremo fare una ragione cercando civilmente di riuscire a convivere senza che nessuno abbia a dover soffrire danni di alcun genere.

E' ritornato non si sa ancora bene da dove né si sa chi l'abbia riportato e alle voci non conviene dare ascolto – sono voci – adesso c'è e fin quando farà il suo lavoro di regolatore delle popolazioni di ungulati in abnorme aumento, va anche bene e così come va bene se potrà essere un'attrattiva turistica e qui ci credo poco perché questo non è un lavoro da lupo; un animale fiero, combattivo quando si procaccia il cibo, sospettoso ed estremamente guardingo se ha sentore di presenze estranee: insomma non è un pupazzo di Walt Disney e merita il rispetto che gli è dovuto anche per la sua storia e per le storie che da sempre si raccontano su di lui.

Indubbiamente potrebbe fare danni e creare problemi al mondo agricolo e specie a chi usa ancora portare le mandrie di bovini e greggi sugli alpeggi e dove solitamente fino a "ieri" erano sufficienti anche solo dei piccoli cani ringhiosi per tenere lontano i possibili pericoli per gli animali a loro affidati; oggi i piccoli cani sarebbero inutili contro un possibile attacco anche solo di due o tre lupi ed i danni che potrebbero derivare ai bovini o alle pecore al pascolo sarebbero certamente notevoli e quindi andrebbero prontamente ed equamente risarciti dal "padrone dei lupi" ovvero lo Stato. Sarebbe anche opportuno, anzi doveroso che a questi allevatori – pastori venisse dato un aiuto di volontari forniti, pare ovvio, delle numerose associazioni di animalisti e di ambientalisti, che si facciano carico e gratuitamente di vigilare sulle greggi e le mandrie al pascolo e così da permettere ai pastori di potersi dedicare a quanto altro avranno sicuramente da fare e che prima facevano non dovendo fare continuamente la guardia al bestiame quando è al pascolo. Non ultimo sarà anche il caso, a spese del "padrone dei lupi", di dotare i pastori dei così detti pastori elettrici e di quanto altro possa servire per creare utili barriere anti lupo di giorno e di notte, compresi grossi cani da difesa quali cani maremmani.

Dell'ultimo provvedimento, e ho detto non ultimo perché sono convinto che questa situazione idilliaca ed ipotetica che ho sopra descritto, potrebbe avere vita breve e finire nel momento stesso in cui i lupi dovessero diventare troppo numerosi e quindi pericolosi al punto da creare troppi danni, troppi disagi ed essere la causa dello spopolamento delle montagne della fauna pregiata di ungulati e cioè dovessero diventare un pericolo per l'equilibrio ecologico e per la biodiversità. Allora si dovrà per forza ricorrere ad altre azioni di difesa che rispettino tutti i lupi rispettando anche il loro diritto naturale di accoppiarsi e proliferare in pace. E per i danni che sicuramente aumenteranno? Sarà sufficiente che "il padrone dei lupi" ottenga un piccolo stanziamento in una delle Finanziarie dello Stato e potrà risolvere agevolmente il problema e così tutti potranno vivere felici e contenti come nel finale di una bella favola ma, vivranno poi TUTTI felici e contenti?

da **La Stampa** – Estate Nord – Ovest – Venerdì 29 agosto 2009

!!! ????



Lupo ... disturbato



Soccorso ad un vitello in un allevamento a Valdinferno

Il veterinario impegnato a medicare un vitellino che presenta i segni dell'attacco di (1) un lupo. Con lui gli allevatori che ogni anno salgono ancora in alpeggio, ma manifestano timori sempre crescenti sulle possibili aggressioni alle mandrie e alle greggi. (2)

(1) per fortuna si trattava di un lupo solo;

(2) o anche a possibili gitanti ed escursionisti.

POLVERE DI ...NIENTE ... O... STUPIDAGGINI

RITA DALLA CHIESA durante la trasmissione FORUM andata in onda il giorno 23 febbraio u.s. su Canale 5 Mediaset, ancora una volta ha trovato il modo di esibirsi ed esibire il suo buonismo e il suo sviscerato e peraltro irrazionale e fuori luogo amore per gli animali, insultando apertamente, senza riserve e in modo becero tutti i telespettatori che seguivano la trasmissione o almeno quelli "onnivori" e cioè quelli che oltre a vegetali e cereali si nutrono anche di carne e/o c'è da pensare anche pesce. E il motivo che l'ha indotta a pronunciare con ira la frase: << **Solo i deficienti possono mettere in tavola un coniglio** (e si intende per mangiarlo)>> è stato determinato da una discussione in cui si parlava di adozione di maialini ed era finita a parlare di animali di pezza ed in particolare dei coniglietti che sovente sono i pupazzetti che vengono messi nelle culle dei bambini ed ai quali i bambini si affeziono fino ad averne anche un bel ricordo, ma da qui a portare la Dalla Chiesa a fare la talebana animalista integralista in uno spettacolo di intrattenimento pubblico, ce ne corre e dato che non è la prima volta che accadono fatti simili e che gli onnivori non sono deficienti ed anzi, sarà il caso che noi deficienti, almeno secondo la Dalla Chiesa, in futuro ci astenessimo dal seguire Forum e magari inviassimo a Mediaset una vibrata lettera di protesta tramite e-mail sottolineando che un programma TV da educativo a causa delle intemperanze della conduttrice sovente si trasforma in diseducativo.

Per inviare una mail a MEDIASET Can. 5 e manifestare il vostro disappunto per le sparate di Rita Dalla Chiesa, su GOOGLE ricerche digitate <<Mediaset Canale 5>>; dalla videata che apparirà, cliccate sull'indicazione FORM-Scrivi a Can. 5 – TV Mediaset e apparirà l'apposito modulo per inviare messaggi composti al max da 1.000 caratteri. Sarà sufficiente scrivere più o meno così:

<<RITA DALLA CHIESA vergognati per quanto hai detto il 23 febbraio su chi, quando vuole, mangia un coniglio arrosto. Ma chi credi di essere per pretendere che tutti possano pensarla come te?

<< SEI SOLO UNA INTEGRALISTA FONDAMENTALISTA >>

ATTENZIONE A POSSIBILI BLITZ DI GUARDIE ZOOFILE di associazioni animaliste nelle case di privati cittadini con animali !

I blitz o "ispezioni", se preferite sono state recentemente messe in atto da talune guardie zoofile che, superando di gran lunga quelli che dovrebbero essere i loro legittimi e meritori compiti di proteggere gli animali domestici da possibili maltrattamenti ed efferate crudeltà, si accaniscono contro proprietari di animali domestici, principalmente cani ed animali da cortile, trovando anche solo minime irregolarità per come sono tenuti gli animali. Intanto chi si dovesse trovare nella condizione di ricevere visita da dette guardie, sappia che queste non possono pretendere di entrare nella vostra proprietà e qualora fossero entrate senza il vostro permesso potrete chiamare i Carabinieri e fare denuncia per violazione di domicilio e poi se dovessero pretendere di prelevare animali o cose vi dovete opporre e pretendere voi che vi sia esibito un regolare mandato di perquisizione, seguito da una eventuale ingiunzione di sequestro emesso da un Magistrato. Una particolare attenzione va posta sulla misura della lunghezza di eventuali catene per legare i cani che non dovrebbero essere inferiori a 9,00 mt; sulle misure dei box che variano a seconda del numero dei cani e sulla pulizia specie delle ciotole. Ad ogni buon conto sul prossimo numero 6 della nostra circolare riporteremo integralmente le principali norme dettate dalla Legge Regionale sui modi corretti per detenere degli animali domestici o di affezione "regolarmente" e rispettando rigorosamente le leggi.

Ponete nel frattempo attenzione che anche quando le guardie zoofile avessero le regolari autorizzazioni ad effettuare eventuali ispezioni presso la vostra abitazione e/o proprietà, possano dimostrare, loro, che sono in regola specie per quanto riguarda l'igiene ovvero che non possano essere portatori di virus o malattie prese nel corso di precedenti ispezioni ad animali o a siti di ricovero di animali e quindi che siano attrezzati a dovere con mascherine, sovra stivali e tute usa e getta. Sia ben inteso che noi non vogliamo assolutamente proteggere chi volutamente e gratuitamente può causare dolore ad animali, ma vogliamo semplicemente impedire che qualcuno per il solo motivo che può esibire distintivi vari ed il più delle volte anche ridicoli, possa causare gratuitamente grossi problemi e preoccupazioni a degli uomini senza per questo assolutamente alleviare nessuna sofferenza agli animali ed anzi causando ulteriori stress accasandoli in chissà quale ricovero o canile che, salvo rare eccezioni sarà sempre peggio della sua cuccia, a casa del suo padrone, e questo anche se dovesse mancare qualche centimetro quadrato di superficie del suo ricovero casalingo.

Le diete vegane e vegetariane possono essere pericolose per la salute?

La dieta vegana mette a dura prova il cuore ed aumenta il rischio di arteriosclerosi con la conseguenza di favorire l'ictus e patologie cardiache varie. Studi trentennali sulla biochimica hanno appurato che le diete vegane o vegetariane fanno mancare elementi nutritivi fondamentali quali ferro, zinco, vitamina B12 e acidi grassi omega 3. Chi si affida a dette diete dovrà farlo affidandosi a severi controlli medici e dovrà assumere integrativi vitaminici ed elementi nutritivi alternativi

E se queste notizie corrispondono al vero, riusciamo a capire tanti perché !!



Società Italiana PRO SEGUGIO
“ L. ZACCHETTI ”
Sezione Provinciale di Cuneo
organizza una
PROVA NAZIONALE C.A.C.
PER CANI DA SEGUITA SU CINGHIALE

PROGRAMMA giornate di gara: SABATO 5 e DOMENICA 6 marzo

Sabato 05 Marzo – Prove per MUTE Cat. A e MUTE-COPPIE Cat. B
Domenica 06 Marzo – Prove per MUTE Cat. A e MUTE-COPPIE Cat. B

RADUNO: fissato per le ore 6:00 presso la TENUTA LARENZANIA – Borg. Piandelroglio 16 DOGLIANI
PREMI: Trofeo e numerosi altri premi alle migliori mute in classifica
Le **PREMIAZIONI** si effettueranno durante il pranzo a Dogliani c/o Tenuta Larenzania

ISCRIZIONI: Si ricevono entro le ore 20:00 di Martedì 1° marzo presso il
Sig. Pongibue Franco Tel. 338-5912070 e comunque fino al raggiungimento dei posti disponibili
Coordinatore Cat B: Rainetti Giovanni Tel. 338-9926532
I sorteggi si effettueranno presso ex Asi via Trieste 11 a Dogliani martedì 01 marzo
PER IL REGOLAMENTO E ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AGLI ORGANIZZATORI

AVVISI UTILI PER I CACCIATORI:

- Rinnovi porto d'armi: quest'anno 2011 scadono i porto d'armi per uso caccia rilasciati nel 2005;
- Entro il 30 marzo dovranno essere confermate le adesioni agli A.T.C. ed ai C.A.;
- Entro il 30 aprile dovranno pervenire le domande di nuove ammissioni agli A.T.C. ed ai C.A.

Cari lettori

sfruttiamo questo fondo pagina per dare alcune informazioni di servizio relative alla diffusione di questi nostri fogli poiché è chiaro che noi cacciatori come tutte le persone che vogliono trattare i problemi seriamente e sulla scorta di dati reali e non sulla base della emotività o peggio delle fantasie degli animalisti – ambientalisti che ormai è ampiamente provato sono “fantasie interessate” al raggiungimento di scopi ben diversi e che non sono quelli della reale difesa dell'ambiente e della fauna, non amiamo assolutamente esibirci in pagliacciate pubbliche e così come sono soliti fare i nostri antagonisti.

Noi le nostre idee non le gridiamo in piazza davanti agli Enti pubblici deputati a varare norme e regolamenti, ma preferiamo scriverle e diramarle ed anche dare risposte, sempre scritte a chi dovesse elevare contestazioni e così da mantenere vivo un dialogo civile aperto a tutti specie su un problema che decisamente interessa tutti. Ed è per questo motivo che insistiamo nell'invito di voler diffondere la nostra circolare facendone magari qualche copia da dare ad amici e conoscenti o anche inviandoci indirizzi mail a cui provvederemo ad inviarla direttamente.

Un'ultima cosa: i nostri lettori che desiderassero avere numeri arretrati della nostra circolare potranno farne richiesta con una e-mail a fidc.piemonte@fidc.it con il seguente oggetto:Richiesta circolare N.....e quindi indicare i numeri che si desiderano. Ci risentiamo tra una quindicina di giorni.

Grazie dell'attenzione

La Redazione.

136 aziende nazionali nel settore caccia

PROPONIAMOLO

45.000 gli addetti dell'intero settore

NOI UN

2.150.000 € il volume di affari del settore

REFERENDUM ?